

Dai ragazzi della scuola elementare F. Rismondo...

IL NOSTRO BORGO

In questi cinque anni di scuola elementare, il nostro borgo ci ha offerto tante attività diverse ed educative che hanno permesso noi di crescere nella cultura e nell'educazione.

Nei periodi di Pasqua e Natale ad esempio don Ruggero la mattina è venuto ogni giorno per parlare e spiegare il vero significato di queste feste leggendoci sempre una piccola storia indicata sull'argomento trattato.

Oppure nelle varie stagioni dell'anno la signora Laura e il signor Natale (il contadino), si sono recati nella nostra scuola per aiutarci a coltivare il piccolo orto presente in giardino. Ad agosto poi al parchetto vicino alla chiesa si tiene ogni anno la «Sagra di San Rocco» dove si può mangiare in compagnia di amici e parenti. Infine sia in estate che in inverno, si organizzano numerose vacanze di gruppo nella casa di Malborghetto.

Il segno distintivo del mio borgo è il campanile della chiesa di San Rocco, quando lo vedo, sono felice, lì c'è casa mia, la mia scuola e tutto il mio piccolo mondo.

Chiara Roberta Marro

IL BORGO SAN ROCCO

Del Borgo San Rocco ben mi han parlato in giro in giro, chiacchierar ne ho sentito.

Giocando, giocando ci son finito e mai così tanto mi son divertito.

Il giorno dopo mi son trasferito ed ecco gli amici che ho sempre sognato.

Un giorno passando per lì vicino ho notato un baracchino.

Il giorno seguente gran festoni le campane sembravan leoni.

«Cosa succede?» chiesi a un signore basso, grassetto col viso sornione.

«C'è la sagra non lo sai?»

«In realtà no, sono mica nei guai?»

«No bambino!» disse il signore

che se ne andava verso il casone.

In quel momento ho capito chi fosse, lui salutò e diede un colpo di tosse.

Gabriel Di Blas

Festa del Ringraziamento 2016

Domenica 13 dicembre 2016 si è svolta con grande partecipazione popolare la tradizionale «Festa del Ringraziamento» di Borgo San Rocco. Alla presentazione dei doni le signore e signorine in «tabin» hanno presentato le ceste con i doni, le primizie, i prodotti più significativi della tradizione locale. La corale del Borgo ha eseguito la Messa di «San Durì» di Orlando Dipiazza in lingua friulana e altri mottetti del maestro sempre in «marilenga» come «Da font de me anime», un antico e popolare inno armonizzato dal maestro Dipiazza nel 2009.

La celebrazione è stata curata dal Centro per le Tradizioni e alla fine sul sagrato

tutti hanno potuto assaporare i classici «ufiej» (le rapette di San Rocco), la polenta con le salsicce e la brovada.

Il bel carretto del Ringraziamento, opera della famiglia Sossou e di altri «borghigiani» è stato posizionato davanti il portale della chiesa e ammirato da tutti i presenti.

Grazie ai volontari, amici, borghigiani per la splendida riuscita di questa giornata così importante per il rione e per l'associazione «Centro per le Tradizioni» che è nata proprio tenendo davanti a sé i grandi valori su cui si basa la vita agricola: il lavoro, il rispetto della natura, la lealtà, la professionalità e la passione.

LA FESTA DELLE LUCI 2016

Come ogni anno si è svolta la bella «Festa di Santa Lucia» compatrona del nostro amato Borgo.

Questa giornata di luce e gioia, che viene chiamata familiarmente la «Festa delle luci», è curata dal Centro per le Tradizioni insieme alla Parrocchia di San Rocco. Nel pomeriggio è stato presentato il nuovo «Lunari pal 2017», il calendario parzialmente in lingua friulana, veramente solare, allegro, ben fatto, opera degli studenti dell'Istituto d'arte Max Fabiani di Gorizia, guidati dalla professoressa Federica Valvassori e dalla professoressa Rita Battaglini, inerente le tradizioni del Borgo di San Rocco, interpretate dal genio di questi bravi artisti.



Gran partecipazione di bambini e ragazzi alla festa delle luci.

Nello stesso pomeriggio sono state consegnate alcune borse di studio a studenti meritevoli, figli di volontari della sagra. Alle 18.30 è stata officiata la Santa Messa solenne cantata in onore della compatrona del Borgo e patrona della Corale Santa Lucia, il coro parrocchiale ha eseguito la «Missa prima pontificalis» di Lorenzo Perosi.

ASSEMBLEA DEI SOCI 2017

Oltre sessanta soci hanno partecipato con attenzione all'annuale assemblea generale che si è svolta nella Sala «Incontro» domenica 22 gennaio. Come ogni gennaio si tirano i bilanci delle attività svolte nell'anno appena trascorso e si indicano i progetti e i desideri per il nuovo anno sociale. La presidente Laura Madriz ha presentato nel dettaglio le relazioni morali preventive e consuntive e il tesoriere Sergio Amoroso ha dato lettura dei bilanci, i soci hanno sottolineato con numerosi applausi la mole di lavoro svolta nell'anno sociale appena concluso e i tanti progetti per il nuovo. È stato un 2016 molto intenso, con decine di iniziative che hanno visto l'aggregazione di centinaia di persone. A partire dal carnevale, la Pasqua, la grande mostra di incisioni del maestro Franco Dugo a maggio, la sagra, le conferenze storiche ed enogastronomiche, le commedie nelle lingue locali, la mostra sulla Grande Guerra, la Festa del Ringraziamento, le pubblicazioni sempre molto apprezzate, il premio San Rocco, i mercatini di Santa Lucia e tanto altro. Tutto sempre curato con grande competenza e passione, con un fine importante e cioè spendersi affinché il nostro Borgo sia sempre vivo e vivace, un vero Centro propulsore per la città di Gorizia.

Editore
Centro per la conservazione e la valorizzazione delle Tradizioni Popolari [Borgo San Rocco - GORIZIA - ONLUS]

Direttore responsabile Vanni Feresin

Comitato di redazione
Vanni Feresin, Roberto Donda, Antonella Gallarotti, Laura Madriz Macuzzi, Marco Plesnicar, Edda Polesi Cossar

Immagini
Collezione Renzo Crobe